

Egredi Cittadini

la notizia è già di pubblico dominio: ci credeva la LISTA CIVICA, ci speravano i Cittadini, ma c'era chi si augurava che in questa legislatura non fosse realizzata per poter continuare a criticare.....e invece

A CINTO SI REALIZZERA' UN "CENTRO SERVIZI PER ANZIANI".

Questa comunicazione ha per me, e per la **LISTA CIVICA**, il sapore particolare di una grande rivincita nei confronti della Lista Caomaggiore, di alcuni Consiglieri ed altre persone che in più occasioni, in questi due anni, in Consiglio Comunale ed in giro per il paese, parlando con Voi, cittadini, avevano dichiarato:

- *Il Centro Servizi per Anziani a Cinto è stato immolato a favore di Gruaro;*
- *Il Centro Servizi per Anziani a Cinto è stata solo un'operazione di mera campagna elettorale, ed ora è svanita nel nulla;*
- *Il Centro Servizi per Anziani a Cinto è una delle tante promesse del Sindaco, che non saranno mai mantenute e realizzate;*
- *Il Centro Servizi per Anziani a Cinto "è una bufala".*

Sono stato accusato di essere *"un burattino, un pappagallo a servizio dei potenti, un incapace e incompetente in ambito amministrativo"*.

SENZA ALIMENTARE POLEMICHE RISPEDISCO TUTTO AI MITTENTI

Dopo aver lavorato per anni per la "CASA DEI CINTESI", realizzando opere importanti ed essenziali che hanno dato luce e sicurezza al paese (piste ciclabili, piazze, parcheggi, isola ecologica, ...) ora si stà lavorando per CHI ABITA IN QUESTA CASA', ed aver ottenuto la possibilità di realizzare questa importante opera da un primo segnale alle Vostre richieste.

Il Gruppo consiliare che mi sostiene sta operando in silenzio, ed ha lavorato a fondo per ristabilire, riallacciare i rapporti politici e amministrativi, che negli ultimi anni si erano deteriorati e ci avevano messi all'angolo. Abbiamo vinto tutte le resistenze, il tempo trascorso è servito per ottenere l'accreditamento dei posti da parte della Regione Veneto nel nuovo piano sanitario.

Accreditamento senza il quale nessun soggetto avrebbe le necessarie garanzie per intraprendere la realizzazione di un'opera di tale portata.

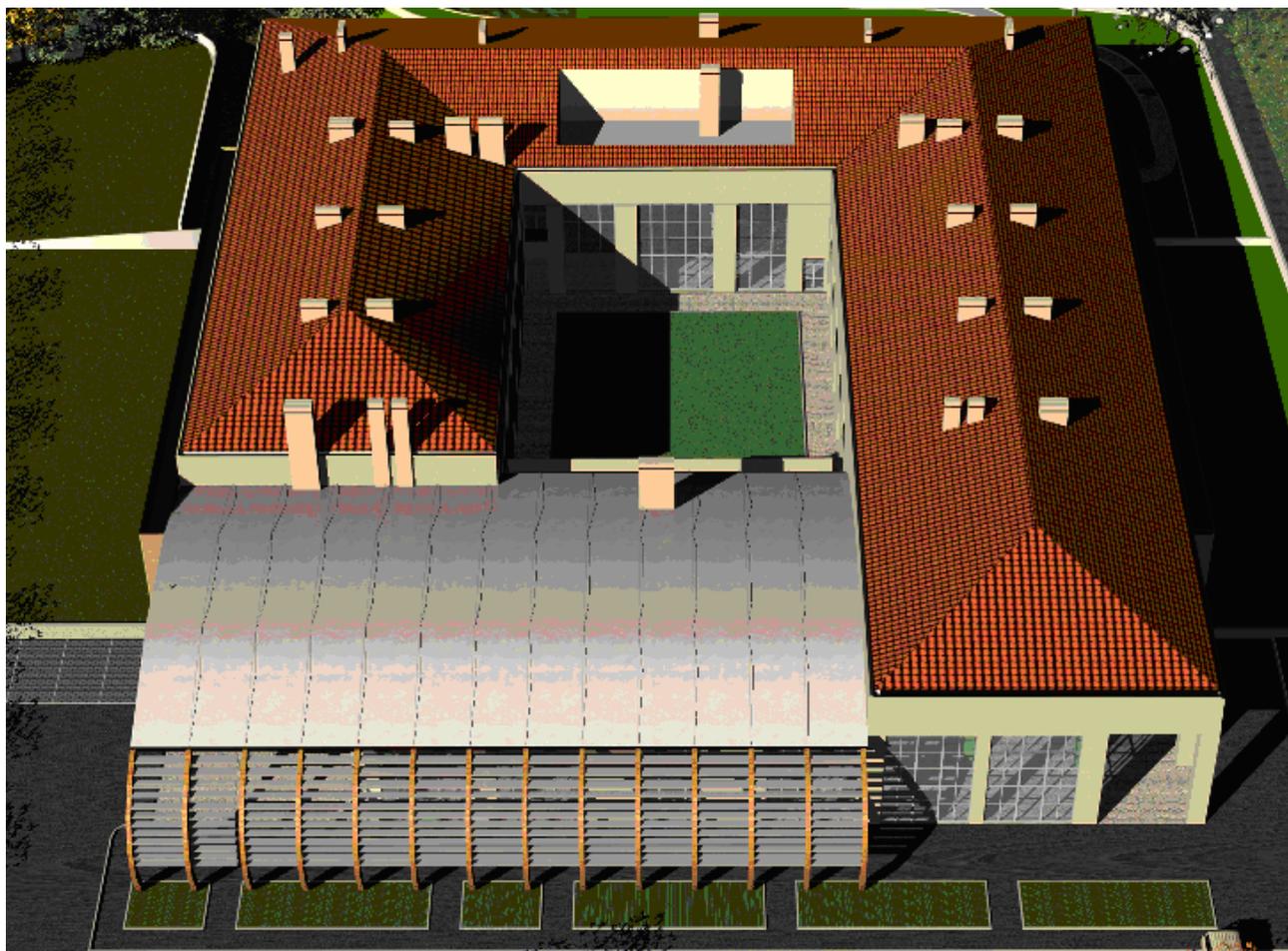
Un ringraziamento doveroso per l'aiuto datoci va agli assessori regionali Renato Chisso e Daniele Stival, ai due presidenti della conferenza dei sindaci Graziano Teso e Igor Visentin, al dr.Stocco e dr. Beltrame per l'ASL 10, ed a tutti i colleghi Sindaci che hanno deliberato all'unanimità la realizzazione di questo importante intervento a Cinto.

Ed infine un grazie mio personale a tutto il Gruppo di Maggioranza che mi ha sostenuto ed incoraggiato a sostenere nelle sedi opportune affinché l'opera fosse realizzata nel nostro territorio.

Cinto Caomaggiore, lì 20 Maggio 2011

Il Sindaco – Renato Querini

***IMMAGINE DELLA NUOVA STRUTTURA RESIDENZIALE PER ANZIANI
DI CINTO CAOMAGGIORE CHE VERRA' REALIZZATA
IN BORGO S. GIOVANNI.***



La struttura potrà ospitare 120 ospiti e si programma sarà operativa entro 24 mesi.



RASSEGNA STAMPA

Casa di riposo, assegnati a Cinto 90 posti letto

di Gian Piero del Gallo

Dopo 3 anni di negoziati l'Asl 10 ha confermato i 60 posti mancanti rispetto ai 30 iniziali.

CINTO CAOMAGGIORE. Tanto tuonò che finalmente piovve. Troppa grazia. Si farà non solo l'asilo nido per bambini dai 3 mesi ai 3 anni, ma anche e soprattutto la Casa di Riposo. Sono stati assegnati a Cinto i 60 posti mancanti per un totale di 90 letti. Della Casa di Riposo se ne parlava ormai da tre anni; era stata presentata come cosa fatta ancora nel 2008 in occasione della tornata elettorale che aveva visto prevalere l'attuale sindaco Renato Querini. Subito dopo era stato recintato il terreno, poi tutto si arenò, tanto che l'opposizione la etichettò come una bufala. Eppure i finanziamenti c'erano e ci sono, in quanto si tratta di un investimento privato, mancava però la convenzione con la Regione per il numero dei posti necessari per consentire l'avvio dei lavori, in quanto i trenta posti iniziali erano insufficienti, ne mancavano all'appello altri 60. Che sono finalmente arrivati con la riunione del 28 aprile della Conferenza dei Sindaci e domani, mercoledì 4 maggio, questo accordo verrà ratificato. Finalmente il sindaco Renato Querini ha potuto togliersi quel sassolino dalla scarpa che per anni lo aveva infastidito, ed i cittadini sono soddisfatti perché potranno pianificare il loro futuro da anziani con una certa tranquillità. «Abbiamo lavorato molto per riallacciare i rapporti con gli altri interlocutori», ha detto il sindaco Renato Querini. Il Comune ha firmato poi un accordo con l'Asl per la prosecuzione del punto prelievi, il cui servizio sarà affidato, come avviene ormai da 16 anni, ai volontari, cioè allo stesso sindaco Renato Querini ed alla signora Marina Pancino.

Da "la Nuova Venezia" – 3 maggio 2011

Cinto, la casa di riposo è una realtà

di Gian Piero del Gallo

CINTO CAOMAGGIORE. La casa di riposo è diventata in questi ultimi giorni una solida realtà. Lo ha affermato il sindaco Renato Querini che ha illustrato anche l'iter tortuoso e pieno di

ostacoli, che è stato superato per giungere alla votazione definitiva con cui la conferenza dei sindaci ha approvato all'unanimità, l'attribuzione di 60 posti letto che uniti ai 30 già assegnati, consentiranno questa realizzazione attesa da anni e finalmente ai blocchi di partenza. «I lavori inizieranno il primo settembre, ha affermato il sindaco Renato Querini, e ad aprile del 2013 avremo le chiavi in mano. Finalmente posso dire con orgoglio che siamo riusciti in un'impresa che sembrava impossibile ma che grazie ai buoni uffici di quanti in Regione e nell'Asl 10, hanno sostenuto il nostro impegno, ha trovato una positiva accoglienza da parte dei componenti la Conferenza dei Sindaci». Quindi Cinto sarà il primo paese ad avere sul



proprio territorio una Residenza Sanitaria Assistita, che diventerà a pieno regime, la maggiore fonte di reddito per i cittadini in quanto oltre ai dipendenti, si parla di oltre 150 addetti, andrà a creare un indotto che consentirà lo sviluppo dell'economia del paese. Sorgerà in Borgo San Giovanni, di fronte allo Stadio Comunale, dopo il fallito tentativo di realizzarla in centro nella struttura dell'ex asilo parrocchiale. «Ma non basta, aggiunge l'assessore alle politiche sociali Salvatore Calabrò, su un terreno a fianco della RSA, con una variante nel Pat, sorgerà anche un asilo nido per consentire alle mamme che qui lavoreranno, ma non le sole, di poter avere una struttura qualificata per la custodia dei loro bimbi

Da “La Nuova Venezia” – 18 maggio 2011